



MAURIZIO MAGGI ARCHITETTO – VIA VITTORIO VENETO 27 40131 BOLOGNA – TEL 335 322271



COMUNE DI SALA BOLOGNESE

VARIANTE AL POC CON VALENZA DI PUA
COMPARTO AC_2 (ex C1.8-B1)
FRAZIONE BAGNO DI PIANO, VIA PALAZZAZZO

ADOZIONE 5° VARIANTE AL PIANO OPERATIVO COMUNALE (POC) CON
VALENZA DI PIANO URBANISTICO ATTUATIVO (PUA) AMBITO C1.8 - AC_2
BAGNO DI PIANO

Via Palazzazzo, ai sensi degli artt. 30, co.4, 34 e 35 LR n. 20/2000 - artt. 3 e 4
della LR n. 24/2017 e ss.mm.ii

INTEGRAZIONI RICHIESTE



PROPRIETA'
DOMUS HOLDING S.r.l.
Bologna, Via dei Poeti 1/2

PROGETTO
Arch. MAURIZIO MAGGI

Oggetto tavola

**INTEGRAZIONE TECNICO ARCHITETTONICA
E URBANISTICA**

Elaborato

I_AR

Data

Giugno 2022

Scala

—



**ADOZIONE 5° VARIANTE AL PIANO OPERATIVO COMUNALE (POC) CON
VALENZA DI PIANO URBANISTICO ATTUATIVO (PUA) AMBITO C1.8 – AC_2
BAGNO DI PIANO**

**Via Palazzazzo, ai sensi degli artt. 30, co.4, 34 e 35 LR n. 20/2000 – artt. 3 e 4
della LR n. 24/2017 e ss.mm.ii**

INTEGRAZIONI RICHIESTE

INDICE ELABORATO I_AR

- 1) Integrazione **Regione Emilia Romagna S.S.T. e Protezione Civile** **Pag.2**
 - a) Allegato interno: Percorso acque di scarico dalla vasca allo Scolo Bagno
 - b) Allegato interno: Parere idraulico Consorzio Reno Palata
 - c) Allegato interno: Asseverazione compatibilità intervento e C.I.

- 2) Integrazione **ARPAE Distretto di Pianura** **Pag.5**
 - d) Allegato interno: Delibera della Giunta Comunale n° 115 del 27/10/2004
 - e) Allegato interno: Richiesta prestazione Arpae

- 3) Integrazione **Città Metropolitana di Bologna** **Pag.7**
 - f) Allegato interno: stralcio “Viabilità e mobilità” del Rapporto ambientale di VAS/VALSAT

ELABORATI ALLEGATI

- **AR08_f**: Planimetria di Progetto Giugno 2022.
- **I_AR14_M**: Relazione Geologica Integrativa.
- **I_AR18_N.4**: Relazione Integrativa: Componenti suolo ed acque superficiali.
- **I_AR19_N.5**: Relazione Integrativa: Sostenibilità Energetica

N.B.

Gli “Allegati interni” sono contenuti nel presente documento

Gli “Elaborati allegati” sono documenti autonomi di integrazione

Le richieste di integrazione degli enti sono riportate in ***corsivo grassetto***



1) Regione Emilia Romagna S.S.T. e Protezione Civile

In sintesi, si richiedono le seguenti integrazioni e chiarimenti:

i) Una verifica tecnica redatta e firmata da un tecnico abilitato che asseveri le condizioni di compatibilità dell'intervento con la pianificazione di bacino e chiarisca, motivandolo, se il comparto previsto ricada in uno dei casi di esclusione dell'articolo 18 del PSAI e in caso affermativo in quale fattispecie.

L'intervento esula dal divieto alla realizzazione di nuovi fabbricati in quanto rientra nel caso:

b) L'attuazione delle previsioni edificatorie contenute negli strumenti urbanistici vigenti alla data di adozione del piano.

Per quanto riguarda la dimostrazione del soddisfacimento del requisito indicato nell'art. 18, comma 3, lettera b) delle Norme di PSAI, vengono svolte le seguenti considerazioni. Poiché l'attuazione delle previsioni edificatorie degli ambiti ricadenti nelle fasce di pertinenza fluviale del F. Reno devono essere contenute negli strumenti urbanistici vigenti alla data dell'adozione del Piano di Bacino, appare necessario valutare se alla data del 08/06/2001, quando venne adottato il PSAI con Delibera n° 2/1 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Reno, gli strumenti di pianificazione urbanistica contenessero già la previsione di un ambito oggetto di edificazione.

Nel caso specifico, l'esame dei contenuti del P.R.G. del Comune di Sala Bolognese, approvato con Delibera di Giunta Provinciale n° 114 del 17/02/1997, consente di verificare come nell'area in esame fossero previste le seguenti destinazioni urbanistiche:

- "Zona residenziale di espansione", corrispondente al Comparto C1.8 (Bagno), con una superficie totale di 15.300 mq;
- "Zona residenziale di completamento" B1, con una superficie totale di 10.373 mq;
- Corte agricola n° 34.

Nell'ambito della redazione del Piano Particolareggiato di Iniziativa Privata approvato nel 2005 ed oggetto della Convenzione Urbanistica del 27/06/2005 (rep. 113061/21629), in accordo con l'Amministrazione Comunale, allo scopo di limitare le altezze dei fabbricati e di potenziare la dotazione a verde, l'area oggetto di intervento venne estesa all'estensione confermata nel successivo P.S.C. del Comune di Sala Bolognese, approvato con Delibera consiliare n° 27 del 07/04/2011, il quale classificava l'area tra gli "Ambiti a prevalente destinazione residenziale in corso di attuazione (Art. 30 NTA PSC)".

Si ritiene pertanto che l'intervento nel comparto in esame sia conforme alle prescrizioni dell'art. 18, comma 3, lettera b) delle Norme di PSAI, in quanto era già previsto dal P.R.G. del 1997, antecedente alla data di adozione del progetto di PSAI.

Vds. Allegato C: Asseverazione compatibilità intervento e C.I.



ii) L'integrazione della relazione idraulica con una analisi locale del rischio che consenta di adeguare le misure di riduzione dello stesso alle condizioni che si possono realizzare nell'area a seguito di inondazioni, in particolare facendo riferimento alle caratteristiche morfologiche e altimetriche dell'ambito e individuando le modalità di allagamento del comparto e di deflusso delle acque in una potenziale inondazione. A seguito di tale analisi si valuti la necessità di ulteriori misure di riduzione del rischio.

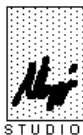
Vedasi Elaborato: **I_AR18_N.4**: Relazione Integrativa: Componenti suolo ed acque superficiali

....Per quanto riguarda l'adozione delle misure di riduzione del rischio vengono previste le seguenti: l'innalzamento del piano di calpestio, il divieto di interrati e l'abitabilità ai piani superiori al piano terra con previsione di scala interna; tuttavia, non è chiaro quale sarà questa quota né essa emerge dal confronto fra planimetria di progetto e planimetria dello stato di fatto dove al contrario le quote sono superiori a quelle riportate nello stato di progetto. Tutta l'area è soggetta a subsidenza quindi per il confronto delle quote rilevate a distanza di tempo le une dalle altre è necessario che sia materializzato un caposaldo di riferimento del comparto a cui siano sempre agganciati i rilievi.

Purtroppo nell'elaborato AR08/f All'atto della creazione del PDF consegnato è stato caricato un piano quotato errato, sono quindi riportate quote altimetriche difformi sia da quelle presenti negli elaborati di Novembre che da quanto riportato nell'elaborato AR10/g "Sezioni e Tipologie Edilizie".

Si allega quindi l'elaborato AR08/f con le quote corrette e rispondenti alle sezioni. Si è inoltre riportato un Caposaldo esistente (a fianco di via Palazzazzo) per il controllo quote. In particolare si conferma che:

- a) Tutte le strade di urbanizzazione viaggiano alla quota di +50,15, fatto salvo i tratti di raccordo con la via Palazzazzo esistente che ha quote più basse (da +49,75 a +49,25).
- b) Tutti i percorsi ciclopedonali lungo detta viabilità sono a quota +50,30 a meno di quelli prospicienti via Palazzazzo che sono a quota +49,80.
- c) La quota del terreno di tutti i lotti è imposta (al minimo) alla quota del marciapiede, ovvero +5,30, fatti salvi quelli da 1 a 5, prospicienti via Palazzazzo (esistente) a quota +50,00
- d) Si riportano i vincoli edilizi dall'elaborato AR12/I "Norme Urbanistiche" Articolo 13: "Al fine di ridurre il rischio connesso col potenziale allagamento, gli interventi di nuova costruzione non potranno prevedere locali interrati o seminterrati, non potranno svilupparsi al solo piano terra e tra il piano terra e quello superiore dovranno prevedere una scala interna di collegamento; il piano di calpestio del piano terreno dovrà inoltre essere impostato ad una quota di almeno 50 cm rispetto alla quota media del piano campagna circostante."



- Per tutti i lotti definita (quota minima) in +50,30, fatti salvi quelli da 1 a 5, prospicienti via Palazzazzo (esistente) a quota +50,00
- e) Per il rilievo della superficie territoriale, dell'area in oggetto, si è proceduto partendo dai seguenti punti fiduciali:
- PF02/0080/H678 – Spigolo Sud/Est
 - PF02/0140/H678 – Palazzaccio spigolo S/O
 - PF03/0150/H678 – Bagno di Piano trigonometrico
 - PF06/0140/H678 – Pod. Annegati spigolo S/O
 - PF03/0140/H678 – Poss. Chiesa spigolo S/E

iii) Chiarimenti in merito alle superfici computate per il dimensionamento della vasca di raccolta delle acque piovane e alle modalità di svuotamento della vasca, indicando il collettore delle acque e il loro recettore finale (inteso come il corso del reticolo di bonifica o demaniale che riceve le acque).

Premesso che la vasca di raccolta delle acque piovane del comparto risponde ai soli fini di garantire l'invarianza idraulica dell'area a seguito delle modificazioni indotte alla permeabilità dei suoli e assolutamente non di vasca di laminazione contro i rischi di alluvione, come riportato in alcuni passaggi della relazione di VALSAT.

Le diciture (contro i rischi di alluvione) riportati alle pagg. 189 e 207 della relazione di VALSAT sono in effetti errati.

Il corpo ricettore delle acque in uscita dalla vasca è lo "Scolo Bagno", si allegano il percorso del collettore di convogliamento e il parere idraulico del Consorzio Reno Palata, mentre per le altre richieste si rimanda all'elaborato: **I_AR18_N.4**: Relazione Integrativa: Componenti suolo ed acque superficiali

Vedasi Allegato A: Percorso acque di scarico dalla vasca allo Scolo Bagno

Vedasi Allegato B: Parere idraulico Consorzio Reno Palata

Bologna 08/06/2022

Arch. Maggi Maurizio





2) ARPAE Distretto di Pianura

Scarichi

Considerando che attualmente è presente nella zona una bassa densità abitativa e che la Consistenza Agglomerato ABO0671 - BAGNO DI PIANO da D.G.R. 2153/2021 è pari a 105 A.E., è opportuno che sia valutato e specificato che, in base alla capacità depurativa residua, l'impianto di trattamento pubblico sia in grado di ricevere il carico di acque reflue proveniente dal futuro comparto. Si chiede pertanto di fornire una relazione tecnica specialistica che valuti quanto sopra e la conformità dei progetti esecutivi alla normativa regionale vigente.

In risposta, si fa presente che:

Il Comparto AC1.8 – AC2 rappresenta il completamento delle previsioni di PRG, con il PPIP adottato il 30/11/2004 (DCC n°71) E approvato il 26/05/2005 (DCC n°34) Per cui sono state realizzate le opere di urbanizzazione al 70% (mancano solo le finiture e l'illuminazione) e che per l'attuazione fu richiesto di realizzare il depuratore.

Come da elaborato VP02 "ACCORDO AI SENSI DELL'ART. 18"

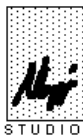
- il Soggetto Privato, in adempimento delle previsioni del PRG, ha realizzato l'ampliamento del depuratore della frazione Bagno di Piano, regolarmente collaudato e preso in carico dal Comune come da Delibera della Giunta Comunale n. 115 del 27.10.2004

Il depuratore è stato ampliato, come da accordi, in funzione proprio del nuovo intervento, computato nelle opere di U1 ed è stato ultimato e correttamente collaudato in data 27 Ottobre 2004. Il dimensionamento è stato effettuato per una quantità di AE. Pari a 200 in quanto a suo tempo erano previsti 7001 mq. di SU. La riduzione di SU, richiesta ed effettuata mediante desigillazione, ha portato la SU a 6001 mq. per n° 171 AE. Con evidente minor carico al depuratore.

Vds. Allegato D: Delibera della Giunta Comunale n° 115 del 27/10/2004

Sostenibilità Energetica

Premesso che il progetto dovrà conformarsi alla normativa regionale vigente (DGR 19 ottobre 2020 n. 1383 a modifica delle DGR 967/2015 e DGR 1715/2016) in relazione ai requisiti minimi di prestazione degli edifici di nuova costruzione, si rileva che il tema, nell'ambito della documentazione in possesso di questa Agenzia, non risulta sviluppato. Si chiede pertanto di fornire una relazione tecnica specialistica che certifichi la conformità dei progetti esecutivi alla normativa regionale vigente.



Il Piano Urbanistico Attuativo in oggetto presenta un livello progettuale conforme alla fase di lottizzazione ove per i singoli lotti viene indicato uno “schema tipologico” dei fabbricati che sicuramente non rappresentano la progettazione esecutiva che andrà presentata successivamente dai proprietari dei singoli lotti.

Vedasi Elaborato: **I_AR19_N.5**: Relazione Integrativa: Sostenibilità Energetica

Modulistica

Specifica modulistica (relativa alle spettanze così come indicato dalla deliberazione della Giunta Regionale) la cui compilazione è a carico del proponente/progettista.

Vds. Allegato E: Richiesta prestazione Arpae

Bologna 08/06/2022

Arch. Maggi Maurizio





3) Città Metropolitana di Bologna

In merito alla capacità edificatoria, si chiede di chiarire se con il presente PUA la capacità edificatoria pari a 1000 mq venga effettivamente delocalizzata – mediante trasferimento in un ambito DOT_E a Osteria Nuova, come si evince dal Rapporto ambientale – oppure trasferita in altri lotti dello stesso comparto, come invece viene dichiarato nelle premesse dell’elaborato “VP03 Norme di Attuazione”.

Nella variante di Novembre veniva accolta la “...rimodulazione della capacità edificatoria con riduzione di 1.000 mq.”

Per questo veniva modificata l’altezza di alcuni edifici per eliminare i 1.000 mq.

La richiesta successiva è stata di avere più area permeabile, quindi la superficie (già ridotta da 7.001 a 6.001 mq. con procedura di desigillazione) veniva, nella variante di dicembre, ridistribuita sui lotti rimanenti eliminando il lotto B1/2 con aumento della superficie permeabile pari a mq. 2.426,00.

La S.U. totale prevista dal Piano rimane quella ridotta a 6.001 mq.

Rilevato infine che l’ambito ricade in fascia di pertinenza fluviale del fiume Reno e che ai sensi dell’art. 18 comma 3 lett. b del PSAI Reno in tali fasce è consentita l’attuazione delle previsioni edificatorie contenute negli strumenti urbanistici vigenti alla data di adozione del Piano stesso, si chiede di dimostrare il soddisfacimento di tale requisito.

L’intervento esula dal divieto alla realizzazione di nuovi fabbricati in quanto rientra nel caso:

b) L’attuazione delle previsioni edificatorie contenute negli strumenti urbanistici vigenti alla data di adozione del piano.

Per quanto riguarda la dimostrazione del soddisfacimento del requisito indicato nell’art. 18, comma 3, lettera b) delle Norme di PSAI, vengono svolte le seguenti considerazioni.

Poiché l’attuazione delle previsioni edificatorie degli ambiti ricadenti nelle fasce di pertinenza fluviale del F. Reno devono essere contenute negli strumenti urbanistici vigenti alla data dell’adozione del Piano di Bacino, appare necessario valutare se alla data del 08/06/2001, quando venne adottato il PSAI con Delibera n° 2/1 del Comitato Istituzionale dell’Autorità di Bacino del Reno, gli strumenti di pianificazione urbanistica contenessero già la previsione di un ambito oggetto di edificazione.

Nel caso specifico, l’esame dei contenuti del P.R.G. del Comune di Sala Bolognese, approvato con Delibera di Giunta Provinciale n° 114 del 17/02/1997, consente di verificare come nell’area in esame fossero previste le seguenti destinazioni urbanistiche:

- “Zona residenziale di espansione”, corrispondente al Comparto C1.8 (Bagno), con una superficie totale di 15.300 mq;
- “Zona residenziale di completamento” B1, con una superficie totale di 10.373 mq;
- Corte agricola n° 34.



Nell'ambito della redazione del Piano Particolareggiato di Iniziativa Privata approvato nel 2005 ed oggetto della Convenzione Urbanistica del 27/06/2005 (rep. 113061/21629), in accordo con l'Amministrazione Comunale, allo scopo di limitare le altezze dei fabbricati e di potenziare la dotazione a verde, l'area oggetto di intervento venne estesa all'estensione confermata nel successivo P.S.C. del Comune di Sala Bolognese, approvato con Delibera consiliare n° 27 del 07/04/2011, il quale classificava l'area tra gli "Ambiti a prevalente destinazione residenziale in corso di attuazione (Art. 30 NTA PSC)".

Si ritiene pertanto che l'intervento nel comparto in esame sia conforme alle prescrizioni dell'art. 18, comma 3, lettera b) delle Norme di PSAI, in quanto era già previsto dal P.R.G. del 1997, antecedente alla data di adozione del progetto di PSAI.

Dotazioni territoriali, Verde e Standard

A tal proposito, relativamente al progetto urbano, si chiede di integrare le planimetrie di progetto con la localizzazione e la quantificazione delle dotazioni territoriali, con particolare riferimento alle aree destinate a verde – differenziando tra verde pubblico e privato – e della superficie permeabile di progetto. Si chiede inoltre di fornire le verifiche degli standard (mq per abitante) con riferimento a quanto previsto dagli strumenti urbanistici comunali e dalla legislazione vigente per il comparto in oggetto.

Quantificazione delle dotazioni e Superficie permeabile

- a) Nella tav. AR09/f.1: sono individuate le "Aree di cessione e destinazione funzionale" al netto di strade e parcheggi pari a **mq. 34.822,00**
- b) Verde privato, tav. AR08/f (si allega aggiornamento con campitura aree private) la superficie complessiva è data dalla somma delle superfici dei singoli lotti, vedasi tabella dell'elaborato che riporta una superficie totale di **mq. 26.841**.
- c) La superficie permeabile di progetto è data dalle aree di cessione più la percentuale minima (50%) da lasciare permeabile all'interno dei singoli lotti, ovvero $\text{mq. } 34.822 + (50\% \text{ di } 26.841) = \text{mq. } 48.242$.

Verifica standard

Urbanisticamente l'area è definita C2 (Art. 39 RUE) che al comma 2 recita:

"Qualora le opere di urbanizzazione non siano completate, fermo restando l'obbligo di cessione delle stesse al Comune, si dovrà procedere alla approvazione di una variante allo strumento urbanistico attuativo che ridefinisca i termini e i contenuti del piano stesso, con riferimento agli stessi parametri urbanistici ed edilizi fissati dallo strumento urbanistico attuativo originario. Il valore delle opere di urbanizzazione da realizzarsi e le superfici delle aree da cedersi non potranno essere inferiori a quanto originariamente definito dallo strumento urbanistico attuativo dal PRG vigente all'epoca della stipula della relativa convenzione urbanistica, salvo che non vengano proporzionalmente ridotte le capacità edificatorie."

Con riferimento all'elaborato VP03 "Norme di attuazione" si riportano i dati urbanistici originari (PPIP 2005) e quelli risultanti della Variante 2021.

Si evidenzia che:

A fronte di una diminuzione delle SU dovuta a procedura di desigillazione che ha portato da 7.001 mq. a 6.001 mq la Superficie utile realizzabile i parametri Urbanistici risultano



tutti superiori all'originaria pianificazione, a meno della superficie totale di intervento che tiene conto dei lotti già edificati divenuti di proprietà terze

Sempre dall'elaborato VP03 "Norme di attuazione":

Dati totali dal Piano Particolareggiato di Iniziativa Privata (PPIP) 2005:

Superficie Totale intervento mq. 77.308,00

Aree Extra standard (verde pubblico) mq. 19.744,00

Tot. Urbanizzazione Primaria mq. 24.566,00

Di cui per:

Verde mq. 11.559,00

Strade mq. 7.996,00

Percorsi ciclopedonali mq. 2.844,00

Parcheggi mq. 2.167,00

Dati totali della presente Variante 2021 - Dicembre:

Superficie Totale intervento mq. 70.242,00

Aree Extra standard (verde pubblico area 1) mq. 20.320,00

Tot. Urbanizzazione Primaria mq. 28.915,00

Di cui per:

Verde (aree 2,3,4) mq. 14.502,00

Strade mq. 7.643,00

Percorsi ciclopedonali mq. 4.580,00

Parcheggi mq. 2.190,00

Per uno standard (mq per abitante) di dotazioni per 171 AE. Pari a:
 $(20.320+28.915)/171 = 287 \text{ mq./AE.}$

Vedasi Elaborato **AR08_f**: Planimetria di Progetto Giugno 2022

Vasca di Laminazione

Relativamente al tema della laminazione, si chiede di integrare la relazione idraulica fornendo il dettaglio dei calcoli delle portate da laminare, in funzione delle capacità edificatorie da insediare e delle superfici permeabili di progetto.

In merito al rischio idraulico, si prende atto che la relazione idraulica individua delle misure di contenimento del rischio; si chiede tuttavia di integrare la relazione fornendo l'asseverazione di non incremento del rischio stesso.

Vedasi Elaborato **I_AR18_N.4**: Relazione Integrativa: Componenti suolo ed acque superficiali

Mobilità

Relativamente al tema della mobilità, occorre predisporre per il PUA uno specifico studio trasportistico che analizzi i flussi di traffico esistenti e previsti e ne valuti la sostenibilità. Occorre inoltre che lo studio trasportistico consideri e descriva in modo strutturato e circostanziato anche le modalità di accesso alternative all'auto



privata, ovvero l'accessibilità al trasporto pubblico nonché l'accessibilità ciclabile e pedonale – evidenziando i collegamenti tra la pista ciclo-pedonale in progetto e la rete esistente.

Il Comune di Sala Bolognese sta, ai fini dei contributi del PNRR, predisponendo il tratto di ciclabile che colleghi la frazione alla ciclabile sulla SP 18 di proprietà di OM.

Tale opera metterà in collegamento la ciclabile prevista (e già realizzata) dal progetto lungo via Palazzazzo.

Per lo studio sulla viabilità si rimanda allo stralcio “Viabilità e mobilità” del Rapporto ambientale di VAS/VALSAT di seguito allegato.

Vedasi Allegato F: stralcio “Viabilità e mobilità” del Rapporto ambientale di VAS/VALSAT

Elaborato Geologico

La Città metropolitana è chiamata inoltre ad esprimere, nell'ambito del procedimento in oggetto, il parere previsto in materia di compatibilità delle previsioni del Piano con le condizioni di pericolosità locale del territorio, ai sensi dell'art. 5, L.R. n. 19/2008.

A tal fine, si richiede un elaborato geologico e sismico integrativo alla relazione geologica del gennaio 2022 che, preferibilmente in accordo con quanto indicato dalla D.G.R. 476 del 12 aprile 2021 e dalla D.G.R. 564 del 26 aprile 2021, comprovi con maggior dettaglio ed omogeneità la possibilità di omettere dalla verifica a liquefazione i terreni oggetto di studio e di futura edificazione. Nello specifico pare opportuna l'esecuzione, vista l'estensione del comparto in oggetto, di un numero sufficiente (a discrezione del professionista incaricato) di prove geognostiche (CPTe/CPTu) come richiesto dalla DGR 564 del 2021 e/o di laboratorio) al fine di poter fornire ulteriori dati utili alle necessarie verifiche del potenziale di espresso per gli usi in progetto dei terreni indagati.

Vedasi Elaborato **I_AR14_M**: Relazione Geologica Integrativa

Bologna 08/06/2022

Arch. Maggi Maurizio





MAURIZIO MAGGI ARCHITETTO - VIA VITTORIO VENETO 27 40131 BOLOGNA - TEL 335322271

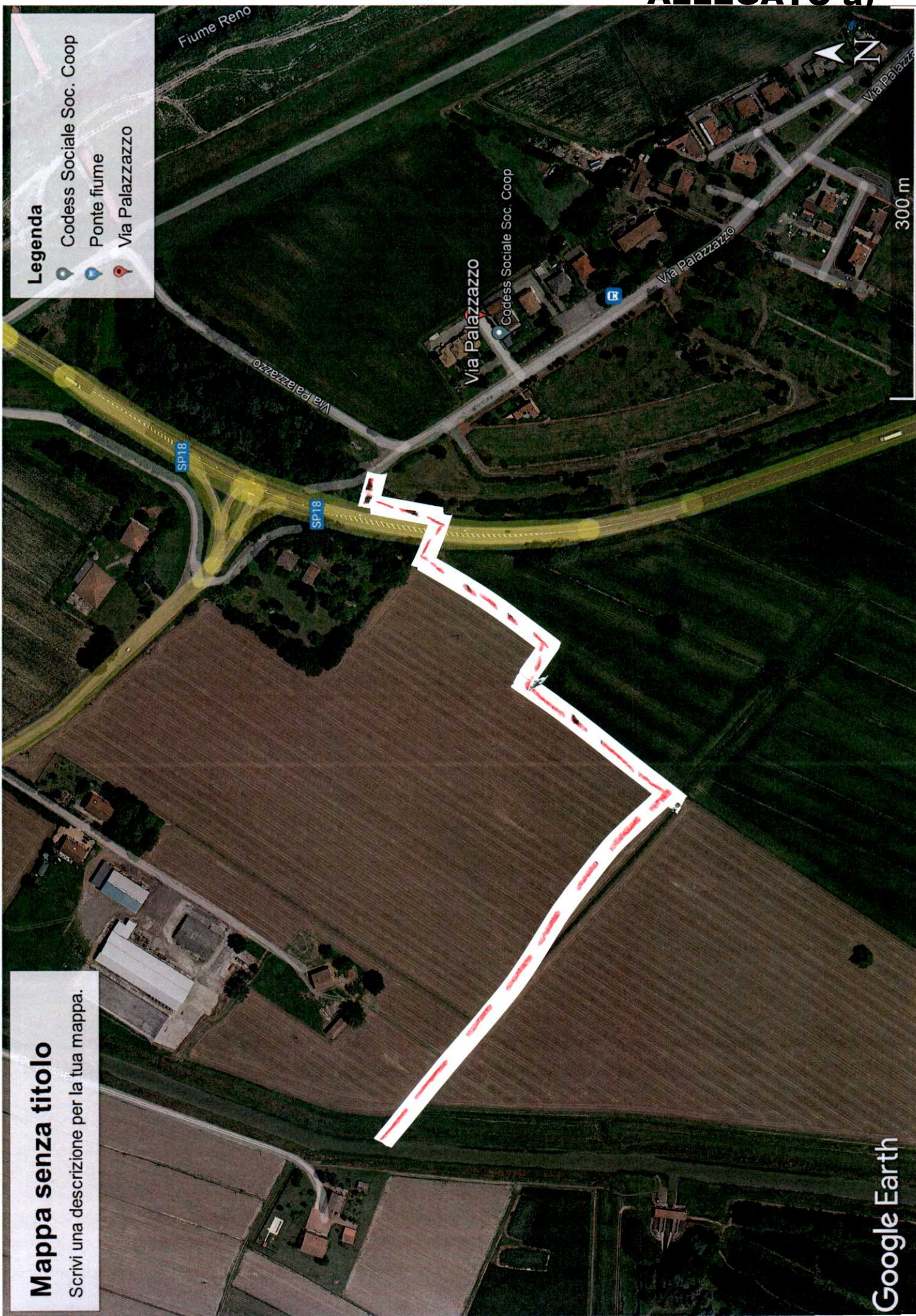
**ADOZIONE 5° VARIANTE AL PIANO OPERATIVO COMUNALE (POC) CON
VALENZA DI PIANO URBANISTICO ATTUATIVO (PUA) AMBITO C1.8 – AC_2
BAGNO DI PIANO**

**Via Palazzazzo, ai sensi degli artt. 30, co.4, 34 e 35 LR n. 20/2000 – artt. 3 e 4
della LR n. 24/2017 e ss.mm.ii**




INTEGRAZIONI RICHIESTE

INDICE ALLEGATI ELABORATO I_AR

- a) Allegato interno: Percorso acque di scarico dalla vasca allo Scolo Bagno
 - b) Allegato interno: Parere idraulico Consorzio Reno Palata
 - c) Allegato interno: Asseverazione compatibilità intervento e C.I.
 - d) Allegato interno: Delibera della Giunta Comunale n° 115 del 27/10/2004
 - e) Allegato interno: Richiesta prestazione Arpae
 - f) Allegato interno: stralcio “Viabilità e mobilità” del Rapporto ambientale di VAS/VALSAT
-



Legenda

-  Codess Sociale Soc. Coop
-  Ponte fiume
-  Via Palazzazzo

Mapa senza titolo

Scrivi una descrizione per la tua mappa.



Ufficio Difesa Idraulica ed Irrig. (OM)

Prot. n. 2675 Posiz. _____

Alleg. _____

Risposta a nota del 20/04/2005

Bologna, li **29 APR. 2005**

A Arch. Maurizio Maggi
Via Albergati, 12/a
40135 Bologna

**OGGETTO: Comparto C1.8 B1 e Corte agricola 34 in Fraz Bagno di Piano
Comune di Sala Bolognese
Parere Idraulico**

A riscontro della Vostra lettera del 20/04/2005, pervenuta in stessa data,
in seguito alla verifica della documentazione ricevuta,
considerando :

- che questo Consorzio esplica le funzioni ed i compiti, ad esso attribuiti dalla legislazione di bonifica e/o dall'Autorità, ai fini della difesa del suolo e di un equilibrato sviluppo del territorio,
- che in questo ambito appare d'importanza strategica la verifica delle aree urbanizzate e dei possibili impatti sul sistema scolante consortile
- che, in base alle caratteristiche ed alle dimensioni del Comparto in oggetto, la vasca di laminazione prevista appare dimensionata in maniera corretta

si è con la presente ad esprimere, per quanto di competenza, **parere idraulico favorevole condizionato alle seguenti prescrizioni:**

- il manufatto costituente la bocca tarata in uscita dalla vasca di laminazione dovrà consentire uno scarico massimo di 60 l/sec. nella rete superficiale di scolo
- si consiglia una verifica idraulica della rete di scolo privata fino allo sbocco nel canale di bonifica Scolo di Bagno, al fine di controllare la reale efficienza della stessa

Il presente parere va inteso come strumento preventivo di informazione destinato al proseguimento dell'iter procedurale necessario al rilascio della formale Autorizzazione Comunale.

Il presente parere, in ogni caso, non entra nel merito:

- del dimensionamento della rete fognaria,
- del posizionamento dei pozzetti e delle caditoie,
- delle quote di esercizio
- delle pendenze dei tronchi fognari
- di qualsiasi altro elemento definito dal Progettista.

Per qualsiasi chiarimento o eventuali ulteriori valutazioni tecniche si potrà contattare il Geom. Oscar Morisi (tel. 0514209119 - 3488722413)

Distinti saluti.

IL PRESIDENTE

(Rodolfo Zambelli)

Allegati: Tavola grafica vidimata per approvazione



MAURIZIO MAGGI ARCHITETTO - VIA VITTORIO VENETO 27 40131 BOLOGNA - TEL 335322271

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(Art. 47 e art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445)
esente da bollo ai sensi dell'art. 37 del D.P.R. 445/2000

Il sottoscritto Arch. Maurizio Maggi, nato a S. Giovanni in Persiceto (BO) il 02/12/1950, C.F. MGGMRZ50T02G467Y, iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia di Bologna al n° 1797.

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA

di aver effettuato la verifica tecnica volta ad accertare le condizioni di compatibilità dell'intervento con la pianificazione di bacino e se il comparto previsto ricade in uno dei casi di esclusione dell'articolo 18 del PSAI.

Nel caso specifico, l'esame dei contenuti del P.R.G. del Comune di Sala Bolognese, approvato con Delibera di Giunta Provinciale n° 114 del 17/02/1997, consente di verificare come nell'area in esame fossero previste le seguenti destinazioni urbanistiche:

- "Zona residenziale di espansione", corrispondente al Comparto C1.8 (Bagno), con una superficie totale di 15.300 mq;
- "Zona residenziale di completamento" B1, con una superficie totale di 10.373 mq;
- Corte agricola n° 34.

Si ritiene pertanto che l'intervento nel comparto in esame sia conforme alle prescrizioni dell'art. 18, comma 3, lettera b) delle Norme di PSAI, in quanto era già previsto dal P.R.G. del 1997, antecedente alla data di adozione del progetto di PSAI.

E ASSEVERA

che è stata dimostrata la compatibilità dell'intervento in quanto esula dal divieto alla realizzazione di nuovi fabbricati in quanto rientra nel caso:

- b) L'attuazione delle previsioni edificatorie contenute negli strumenti urbanistici vigenti alla data di adozione del piano.

Dichiara infine di:

- essere consapevole delle sanzioni penali, previste in caso di dichiarazione non veritiere e di falsità negli atti dell'art. 76 del DPR 445/2000, e della conseguente decadenza dei benefici di cui all'art. 75 del DPR 445/2000;
- essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con mezzi informatici, esclusivamente per il procedimento per il quale la dichiarazione viene resa (art. 13 D.Lgs.196/2003)

Bologna 08/06/2022

Arch.
Maurizio Maggi

Cognome... **MAGGI**

Nome... **MAURIZIO**

nato il... **02/12/1950**

(atto n. **220** p. **1** s. **A**)

a... **San Giovanni in Persiceto (BO)**

Cittadinanza... **italiana**

Residenza... **Bologna**

Via... **Vittorio Veneto, 27**

Stato civile... **=====**

Professione... **ARCHITETTO**

CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI

Statura... **1,84**

Capelli... **GRIGI**

Occhi... **CASTANI**

Segni particolari.....

Diritti di segreteria Euro 0,26

Diritti fissi Euro 5,16



Firma del titolare.....
Bologna li **28/11/2013**

Impronta del dito
indice sinistro

P SINDACO

Cristina Parisi



Cristina Parisi

ALLEGATO c)



Documento valido fino al **02/12/2023**

AU 8656465

REPUBBLICA ITALIANA



COMUNE DI BOLOGNA

CARTA D'IDENTITA'

N° **AU 8656465**

DI
MAGGI

MAURIZIO



ALLEGATO d)

COMUNE DI SALA BOLOGNESE

Provincia di Bologna

P.zza Marconi, 1 – 40010 Sala Bolognese – Cod Fisc. 80014630372 – P.Iva 00702211202

Tel. 051/6822511 Fax. 051/829182

VERBALE DI

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 115

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL CERTIFICATO DI COLLAUDO TECNICO-AMMINISTRATIVO DEI LAVORI DI COSTRUZIONE DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DELLA LOCALITA' BAGNO DI PIANO.

L'anno duemilaquattro, addì VENTISETTE del mese di OTTOBRE alle ore 18,30 nella Casa Comunale.

Previa l'osservanza delle formalità prescritte si è riunita la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

		Presenti	Assenti
1) TOSELLI VALERIO	Sindaco	sì	
2) BASSI EMANUELE	Vice Sindaco	sì	
3) BARBIERI ANGIOLINO	Assessore	sì	
4) BIANCHINI VALENTINO	“	sì	
5) COLLINA LUCIANO	“	sì	
6) TABARINI SAVERIO	“	sì	
7) ZAMPIGHI CARLA	“	sì	

Partecipa il Segretario Comunale DOTT.SSA ANNA ROSA CICCIA, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. VALERIO TOSELLI – Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTE:

- ✓ La propria deliberazione N. 70 in data 12.06.2003, esecutiva, con la quale veniva approvato il progetto esecutivo dei lavori di “*Costruzione dell’impianto di depurazione della Loc. Bagno di Piano*”;
- ✓ La propria deliberazione N. 84 in data 23.07.2003, esecutiva, con la quale si autorizzava la Ditta Palazzaccio S.r.l. a presentare un Piano Particolareggiato d’Iniziativa Privata inerente il Comparto C1.8 posto in località Bagno di Piano e, come previsto nelle N.T.A. del P.R.G. vigente, veniva posto a carico della stessa Ditta l’onere per la realizzazione dell’impianto di depurazione summenzionato;
- ✓ La determinazione n. 15 del 02.01.2004 del Responsabile Servizio LL.PP. con la quale è stato nominato Collaudatore Strutturale Tecnico Amministrativo l’Ing. Fausto Cavazza con studio in Sala Bolognese BO;

VISTO il “*Certifico di Collaudo*” in data 13.10.2004 a firma del Tecnico incaricato Ing. Fausto Cavazza, conservato agli atti dell’Ufficio Tecnico Comunale, dal quale risulta che:

- ✓ I lavori sono stati ultimati in data 25.07.2004;
- ✓ I lavori sono stati eseguiti regolarmente ed in conformità alle norme, condizioni, modalità di progetto, pertanto collaudabili e collaudate;

RITENUTO di approvare il Certificato di Collaudo presentato in data 21.10.2004 al prot. gen. N. 0012852 dall’Ing. Fausto Cavazza, Tecnico incaricato;

CON voti unanimi e favorevoli espressi nei modi e forme di legge anche in riferimento alla dichiarazione di immediata eseguibilità;

DELIBERA

- 1) di approvare il Certificato di Collaudo dei lavori in oggetto in data 13.10.2004 a firma del Tecnico Incaricato Ing. Fausto Cavazza, conservato agli atti dell’Ufficio Tecnico Comunale;
- 2) di prendere in consegna l’impianto di depurazione;
- 3) di dare atto che è stato acquisito il parere favorevole sul provvedimento di cui all’oggetto, ai sensi dell’art. 49 – 1° comma del D.Lgs. n. 267/2000, espresso dal Funzionario Responsabile;
- 4) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell’Art. 134 – 4° comma del D.Lgs. n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to Valerio Toselli

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Anna Rosa Ciccia

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 5.11.2004 al 20.11.2004 ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000.

Sala Bolognese, li 5.11.2004

L'ADDETTO ALBO PRETORIO
F.to Graziella Zavan

[*] Comunicata ai Capigruppi consiliari in data 5.11.2004 ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n. 267/2000.

[] Inviata alla Prefettura di Bologna in data ===== .

Sala Bolognese, li 5.11.2004

L'ADDETTO UFFICIO SEGRETERIA
F.to Luana Cocchi

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

E' copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Sala Bolognese, li

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorso dei termini ai sensi dell'art. 134 - 3° comma del D.Lgs. n. 267/2000, con decorrenza dal

Sala Bolognese, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr.ssa Anna Rosa Ciccia

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

E' copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Sala Bolognese, li

ALLEGATO e)

	ALLEGATO 5 I70201/ER - Richiesta prestazione Arpae (emissioni rumorose)
---	---

Richiesta prestazione Arpae (emissioni rumorose)

Compilazione a carico del richiedente

RICHIESTA PRESTAZIONE Arpae

SCHEDA ANAGRAFICA ED IMPEGNO AL PAGAMENTO PER IL RILASCIO DI RAPPORTO TECNICO CON ESPRESSIONE DI PARERE (EMISSIONI RUMOROSE)

Barrare le caselle interessate

Nuova autorizzazione Rinnovo autorizzazione

N.B.: per i rinnovi di autorizzazione l'importo da pagare è ridotto al 50%

Azienda: Registrata EMAS certificata ECOLABEL certificata ISO 14001

(produrre autocertificazione ai sensi del DPR 445/00; indicare la data di fine validità delle certificazioni)

N.B.: si prevede una riduzione dell'importo della prestazione pari al 30% per EMAS/ECOLABEL e 15% per ISO 14001

CODICE PRESTAZIONE (vedi pagina successiva) 8.5.3 importo € 4.000,00 importo € scontato ✓

RICHIEDENTE (a chi va intestata la nota di debito)

DITTA PERSONA FISICA

RAGIONE SOCIALE/COGNOME NOME DOMUS HOLDING SRL

Eventuale referente per la pratica

..... NANNI CEFARÉ

Sede Legale/Indirizzo via DEI POETI n. 1/2

Comune BOLOGNA Prov. BO

CAP 40124 Tel. 335 8321023

Numero 01916361205 Partita IVA

Codice Fiscale 01916361205

PEC DOMUSHOLDING@POSTE.CERT.IT e-mail (solo se non si ha una casella PEC)

Il pagamento dovrà essere effettuato entro 30 giorni dal ricevimento della nota di debito.
 Al ricevimento della pratica, Arpae procederà alla verifica di corrispondenza tra la tariffa sopra individuata e la prestazione richiesta: in caso di difformità Arpae darà comunicazione al richiedente e procederà all'addebito del compenso effettivamente dovuto.

<p>Compilazione a carico di Arpae n. pratica <u>Sinadoc n.11123/2022</u> piano urbanistico attuativo (PUA) dell'ambito 4 sito nella frazione di <u>Altedo</u></p>

Link al tariffario completo di Arpae: http://www.arpae.it/dettaglio_generale.asp?id=2692&idlivello=1572

Rapporto tecnico con espressione di parere L 447/95 e L.R. 15/01

Codice	Descrizione	Nuova aut. €
8.5.1	Clima acustico relativo a singoli insediamenti residenziali	250,00
8.5.2	Clima acustico relativo a scuole, asili nido, ospedali, case di cura e di riposo, parchi pubblici urbani ed extra urbani	350,00
8.5.3	Clima acustico relativo a piani urbanistici attuativi/piani particolareggiati per insediamenti residenziali	400,00
8.5.4	Impatto acustico per attività commerciali e ricreative inferiori a 400 mq ed artigianali fino a 3 dipendenti	150,00
8.5.5	Impatto acustico per attività commerciali e ricreativa da 400 a 2.000 mq e altre attività artigianali	300,00
8.5.6.1	Impatto acustico per attività industriali, commerciali e ricreative superiori a 2.000 mq e per infrastrutture di trasporto	600,00
8.5.7	Autorizzazione in deroga per attività temporanee (cantieri e manifestazioni in luogo pubblico e aperto al pubblico)	200,00
8.5.8	Autorizzazione in deroga per cantieri edilizi di grandi infrastrutture	300,00

In tutti i casi in cui il valore della prestazione sia superiore ad euro 77,47, allo stesso dovrà essere applicata l'imposta di bollo di euro 2,00

Il richiedente prende visione del fatto che – in caso di errata compilazione del codice di emissione della nota di debito – la prestazione potrà oscillare tra un minimo di 60,00 ad un massimo di 700,00 euro

Indirizzo per invio nota di debito (solo se diverso dal precedente)

RAGIONE SOCIALE/COGNOME NOME.....
 Sede Legale/Indirizzo via n.....
 Comune..... Prov.....
 CAP..... Tel
 Numero Partita IVA
 Codice Fiscale
 PEC..... e-mail

e modalità prescelta per l'invio

invio cartaceo invio PEC invio email solo se non si ha una casella PEC

DATA

28/3/2012

FIRMA DEL RICHIEDENTE

BOLOGNA HOLDING s.r.l.
 Capitale Sociale € 10.400,00 I.v.
 Sede Sociale: Via dei Poeti, 1/2
 40125 BOLOGNA (BO)
 R.E.A. 398857
 Cod. Fisc. e Part. IVA 01916361205

§ 3 – EFFETTI AMBIENTALI SULLE COMPONENTI

ALLEGATO f)

§ 3.1 - VIABILITÀ E MOBILITÀ

L'area che si richiede di edificare con usi residenziali si trova in fregio ad Est a via Palazzazzo e ad Ovest alla SP18, la Padullese.

Sono stati reperiti i dati di traffico sulla SP18 nella postazione disponibile dal sito della regione E-R <https://servizissir.regione.emilia-romagna.it/FlussiMTS/> riferiti ai mesi di maggio, giugno e luglio sia del 2019 (periodo pre-emergenza sanitaria) che del 2021 (attuale).

§ 3.1.1 - Scenario attuale

L'ambito oggetto di analisi, è costeggiata ad Est dalla via Palazzazzo, viabilità storica, con carreggiata larga circa 5 m, a due sensi di marcia, che a Sud-Ovest devia in via Bagno.

Ad Ovest, l'ambito è delimitato dalla Padullese, SP18, lungo la quale la duna alta circa 3 m dal p.c. era già stata attuata (sarà probabilmente da ridefinire in colmo e larghezza alla base).

Come anticipato, l'area d'intervento è oggi libera da preesistenze edilizie se non per quanto attiene i lotti nn. 5, B6 e B17, già edificati.

Nelle Immagini 6.1 sono stati riportati gli estratti dalle tavole di PSC riferiti all'inquadramento viario della zona, da cui si evince che ad oggi non vi sono criticità. Sono inoltre in previsione piste ciclabili di nuovo impianto a completamento della rete ciclabile comunale e intercomunale lungo via Palazzazzo.

Le tavole dei Piani sovraordinati non evidenziano per questo ambito criticità a livello viario e di mobilità. Anzi, malgrado la zona rarefatta, pur essendo già territorio urbanizzato, vi è un buon servizio di trasporto pubblico proprio su via palazzazzo e poi su via Bagno, poco oltre 250 m di percorrenza a piedi a Sud (vd. Immagini 7).

Qui TPER è presente proprio su via Palazzazzo, con tratte di bus a Media Frequenza (MF), con le linee 81 e 91, e con linea locale a Bassa Frequenza, con la linea 507 (vd. Imm. 7.1) passanti poi sulla SP18.

Nel dettaglio, le fermate TPER sono:

- fermata Bagno di Piano Capolinea, con le linee a MF n. 81 e 91 ed a BF con n. 507, su via Palazzazzo,
- fermata Bagno di Piano Cimitero, con le linee a MF n. 81 e 91 ed a BF con n. 507, su via Bagno,
- fermata Casa Bonfiglioli sulla SP18 a Sud, con le linee a MF n. 81 e 91 ed a BF con n. 507.

Nelle Immagini 7.2 sono già state mostrate le fermate TPER più vicine alla zona di intervento.

Nell'Immagine 7.3 sono riportati i dati dei carichi veicolari sulla SP18 tratti dal sito regionale FLUSSO-ONLINE <https://servizissir.regione.emilia-romagna.it/FlussiMTS/> riferiti all'unica sezione di conteggio mezzi sulla SP18, ovvero quella localizzata tra Bargellino e Calderara di Reno (c/o Variante SP18), relativi ai mesi di maggio, giugno e luglio sia del 2019 (periodo pre-emergenza sanitaria) che del 2021 (attuale). Da questi si può vedere che, rispetto al 2019, ovvero al periodo pre-emergenza sanitaria, ad oggi si ha ancor circa un -4% di carico veicolare, che però potrebbe mantenersi tali anche in futuro dato che si è attivata in varie aziende e per varie attività la modalità

lavorativa dello smart-working, anche parziale, che manterrà ridotto in maniera permanente comunque il carico veicolare su arterie viarie.

Immagine 7.1 – Foto di via Palazzazzo verso Nord e della SP18 sia verso Nord che verso Sud



Immagine 7.2 – Foto fermate nelle due direzioni TPER nn. 81, 91, 507 più vicina all'area, sulle vie Palazzaccio e Bagno

- 81 Stazione Centrale-Longara-Padulle-Bagno di Piano
- 91 Stazione Centrale-Longara-Padulle-Bagno di Piano
- 507 Osteria Nuova Stazione F.S. - Padulle - San Giovanni in Persiceto

Autobus

81

507

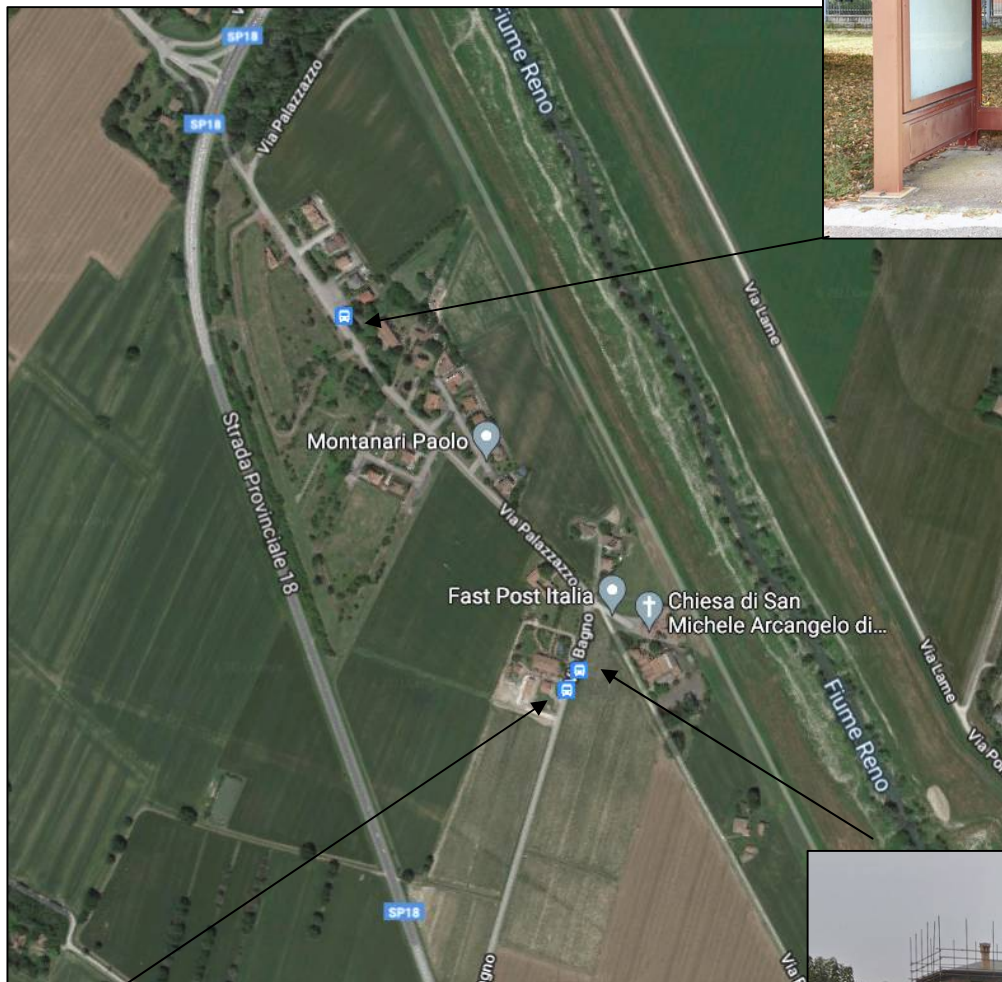


Immagine 7.3 – Dati dei carichi veicolari sulla SP18 tratti dal sito regionale FLUSSO-ONLINE
<https://serviziisr.regione.emilia-romagna.it/FlussiMTS/>

Anno/Mese	Postazione	Strada	Corsia	Giorni Validi	Transiti								Media Giornaliera Transiti								media oraria giorno	media oraria notte	TOTALE GIORNO		
					Totale	Non Classificato	Leggeri	Pesanti	Diurno	Notturno	Feriali	Festivi	Totale	Non Classificato	Leggeri	Pesanti	Diurno	Notturno	Feriali	Festivi					
2021/07	160	SP 18 tra Bargellino e Calderara di Reno (clo Variante SP18)	0 - DA CALDERARA DI RENO A CASTEL D'ARGILE	0																		434	71	7.503	luglio 2021
2021/07	160	SP 18 tra Bargellino e Calderara di Reno (clo Variante SP18)	1 - DA CASTEL D'ARGILE A CALDERARA DI RENO	31	224797	24	206456	18337	170270	54527	184420	40377	7.252	1	6.656	592	5.493	1.759	8.383	4.486	#	424	69	7.344	luglio 2021
2021/06	160	SP 18 tra Bargellino e Calderara di Reno (clo Variante SP18)	0 - DA CALDERARA DI RENO A CASTEL D'ARGILE	0																		439	72	7.598	giugno 2021
2021/06	160	SP 18 tra Bargellino e Calderara di Reno (clo Variante SP18)	1 - DA CASTEL D'ARGILE A CALDERARA DI RENO	30	221270	26	203933	17308	170058	51212	194723	36547	7.378	1	6.798	577	5.669	1.707	8.397	4.568	#	432	71	7.474	giugno 2021
2021/05	160	SP 18 tra Bargellino e Calderara di Reno (clo Variante SP18)	0 - DA CALDERARA DI RENO A CASTEL D'ARGILE	0																		424	69	7.337	maggio 2021
2021/05	160	SP 18 tra Bargellino e Calderara di Reno (clo Variante SP18)	1 - DA CASTEL D'ARGILE A CALDERARA DI RENO	31	218201	21	202369	15811	173176	45025	175135	43066	7.039	1	6.528	510	5.586	1.452	8.340	4.307	#	412	67	7.126	maggio 2021
2019/07	160	SP 18 tra Bargellino e Calderara di Reno (clo Variante SP18)	0 - DA CALDERARA DI RENO A CASTEL D'ARGILE	31	238706	3	219687	19016	184657	54049	201689	37017	7.700	0	7.087	613	5.957	1.744	8.766	4.627	#	449	73	7.776	luglio 2019
2019/07	160	SP 18 tra Bargellino e Calderara di Reno (clo Variante SP18)	1 - DA CASTEL D'ARGILE A CALDERARA DI RENO	31	233196	18	213686	10492	172843	60353	197033	36163	7.522	1	6.893	629	5.576	1.947	8.567	4.520	#	440	72	7.612	luglio 2019
2019/06	160	SP 18 tra Bargellino e Calderara di Reno (clo Variante SP18)	0 - DA CALDERARA DI RENO A CASTEL D'ARGILE	30	237092	3	219613	17476	180045	56247	184117	52975	7.903	0	7.320	583	6.028	1.875	9.206	5.268	#	461	75	7.981	giugno 2019
2019/06	160	SP 18 tra Bargellino e Calderara di Reno (clo Variante SP18)	1 - DA CASTEL D'ARGILE A CALDERARA DI RENO	30	232757	19	215073	17665	172328	60429	180819	52138	7.759	1	7.169	589	5.744	2.014	9.031	5.214	#	454	74	7.851	giugno 2019
2019/05	160	SP 18 tra Bargellino e Calderara di Reno (clo Variante SP18)	0 - DA CALDERARA DI RENO A CASTEL D'ARGILE	31	262208	5	243901	18392	205163	57135	212939	49259	8.481	0	7.868	593	6.818	1.843	9.679	5.484	#	494	81	8.547	maggio 2019
2019/05	160	SP 18 tra Bargellino e Calderara di Reno (clo Variante SP18)	1 - DA CASTEL D'ARGILE A CALDERARA DI RENO	31	254297	21	235900	18376	191206	63091	206880	47417	8.203	1	7.610	593	6.168	2.035	9.404	5.269	#	480	78	8.302	maggio 2019
2019/09	160	SP 18 tra Bargellino e Calderara di Reno (clo Variante SP18)	0 - DA CALDERARA DI RENO A CASTEL D'ARGILE	0																		0	0	0	settembre 2019
2019/09	160	SP 18 tra Bargellino e Calderara di Reno (clo Variante SP18)	1 - DA CASTEL D'ARGILE A CALDERARA DI RENO	30	235364	23	218069	17272	176942	58722	189101	46283	7845	1	7269	578	5888	1957	9005	5140	#	459	75	7.943	settembre 2019

media oraria giorno	media oraria notte	TOTALE GIORNO		
434	71	7.503	luglio 2021	
424	69	7.344	luglio 2021	
439	72	7.598	giugno 2021	
432	71	7.474	giugno 2021	
424	69	7.337	maggio 2021	
412	67	7.126	maggio 2021	
449	73	7.776	luglio 2019	
440	72	7.612	luglio 2019	4%
461	75	7.981	giugno 2019	
454	74	7.851	giugno 2019	5%
494	81	8.547	maggio 2019	
480	78	8.302	maggio 2019	14%
0	0	0	settembre 2019	
459	75	7.943	settembre 2019	4%

Ad oggi la media oraria diurna sulla SP18 è sui 450 v/h_{giorno} e sui 75 v/h_{notte}.

Questo dato sulla SP18 è confermato da un conteggio manuale condotto sul posto il 15/09/2021 fra le ore 10-11 (orario caratteristico per rappresentare il carico medio orario diurno) quando sono stati conteggiati 480 v/h_{medio-giorno}, quindi si tratta di dati di carichi veicolari già allenati al 2019, ovvero al periodo pre-COVID19.

La percentuale di mezzi pesanti la mattina di mercoledì 15/09/2021 era del 4 % in ambo i sensi di marcia.

La media notturna sarà sui 75 v/h_{notte}, come su ipotizzato.

L'ora di punta del mattino delle ore 08-09 il carico massimo sulla SP 18 si attesterà, quindi, sui 625 v/h_{giorno} sommando i due sensi di marcia.

Rispetto a via Palazzazzo nella giornata del 15/09/2021, mercoledì, si sono conteggiati manualmente i carichi veicolari e si sono riscontrati

- fra le ore 08-09 del mattino, ovvero nell'ora di punta della mattina 39 v/h₀₈₋₀₉
- fra le ore 10-11 del mattino, ovvero nell'ora media del diurno 30 v/h₁₀₋₁₁

attestando il rapporto ora di punta / ora media diurna su 1,31, ovvero un +30% nell'ora di punta rispetto all'ora media. Di notte su via Palazzazzo si possono considerare ad oggi 8 v/h_{notte}.

§ 3.1.2 - Scenario futuro e potenziali impatti

La situazione della mobilità e della viabilità risulta adeguata per i residenti già presenti su via Palazzazzo, lato Est, e sulla SP18.

La viabilità carrabile verrà affinata nello scenario futuro venendo via Palazzazzo adeguandone gli accessi e realizzando la ciclabile di completamento.

Al momento, per la tipologia di intervento proposto, occorrerà solo un controllo ed eventuale manutenzione della viabilità anche esistente per le caditoie delle acque meteoriche e le pendenze laterali alla carreggiata.

L'accesso all'ambito ed ai singoli lotti sarà solo da via palazzazzo, non dalla SP18.

Relativamente al **traffico indotto dal progetto**, che percorrerà via Palazzazzo, questo può essere valutato sulla base delle nuove u.i. insediate, che sarà dell'ordine di 80 unità.

Si può ipotizzare, in via prudenziale, che ogni i u.i. disponga di 2 mezzi propri e che questi eseguano 2 entrate/uscite al giorno, ovvero vi siano 4 movimenti auto al giorno per ogni u.i., per un totale di $80 \cdot 2 \cdot 4 = 640$ mov/auto indotti al dì.

Tale traffico è distribuibile sulle 12/14 ore più trafficate delle 16 ore del periodo di riferimento diurno, per cui all'ora si hanno **massimo 50 veic/h_{media-giorno} e quindi circa 7 veic/h_{media-notte}** tenendo conto che solitamente di notte (quale media sulle 8 ore del periodo di riferimento notturno delle 06-22) il traffico si attesta ad 1/6-1/7 del carico medio orario diurno.

Tale indotto è assorbibile nel clima sonoro della zona, e, pur aggiungendolo contemporaneamente su tutte le arterie viarie, circostanti l'ambito, non altererà il clima sonoro locale in maniera apprezzabile (vd. § 3.2).

Tenendo conto che nell'ora di punta del mattino delle ore 08-09 il carico massimo sulla SP 18 si attesta sui 605 v/h_{giorno} verso Sud (e parimenti) verso Nord nell'ora delle 17-18), con l'indotto su citato si passerà al più a 655 v/h_{giorno}, con un incremento di meno del 9% rispetto allo stato attuale. Carico assorbibile dalla SP18 nel suo stato attuale.

Vista l'esiguità dei mezzi su via Palazzazzo già nell'ora di punta allo stato attuale, pari a poche vetture, un incremento di meno di 2 v/min nell'ora di punta sarà assorbibile dalla viabilità esistente di via Palazzazzo e via Bagno.

Il progetto è accompagnato dalla tavola della viabilità, corredata di sistema di smaltimento acque, illuminazione pubblica segnaletica stradale (vd. Immagini 13), coerenti con le vigenti norme.

In merito alla rete ciclabile, è già prevista negli elaborati grafici (vd. Immagini 3) la nuova viabilità ed il futuro completamento della stessa lungo via Palazzazzo.

La connessione della rete pedonale sarà realizzata in modo da proteggere il pedone negli attraversamenti della viabilità principale e secondaria (strada interna di progetto): ne progetto vi è una finalità vocata all'elevata pedonalizzazione del progetto e delle interconnessioni "ambientalmente" salutari ciclo-pedonali in particolare con la realizzazione della "piazza" al centro dell'ambito rivolta verso via Palazzazzo.

§ 3.1.3 - Coerenza della proposta con gli obiettivi di sostenibilità del PSC per la componente mobilità e conclusioni

Tra gli obiettivi specifici di questa componente, seguendo gli intenti del PSC vigente, si fa riferimento ai seguenti proposti:

- garantire standard urbanistici adeguati,
- riduzione degli spostamenti e/o delle percorrenze pro capite su strada pubblica.

e, nella pratica, questi due punti vengono garantiti dall'intervento essendo già presente (eventuale da potenziare) il servizio del TPL proprio lungo via Palazzazzo.

Alla luce di quanto detto, l'intervento proposto si inserisce in un quadro già urbanizzato, servito dal **servizio di trasporto pubblico** sia con media Frequenza che con Bassa frequenza sulla SP18.

In conclusione, la proposta di realizzare i nuovi usi abitativi sul lotto già inserito nell'ambito AC_2 /C1.8 risulta coerente con gli obiettivi di sostenibilità della pianificazione sovraordinata in tema di mobilità.